



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"MONS. ANTONIO BELLO"  
BAIS041006



ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA

**ISTITUTO PROFESSIONALE**

Servizi Commerciali  
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale  
Servizi culturali e dello spettacolo  
Cod. mecc.: BARC041015

**ISTITUTO TECNICO**

Settore tecnologico  
Grafica e Comunicazione  
Cod. mecc.: BATF04101P

**LICEO ARTISTICO**

Arti figurative  
Cod. mecc.: BASL04101D

**ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

Servizi Commerciali  
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale  
Cod. mecc.: BARC04151E

I.I.S.S. "MONS. A. BELLO" - MOLFETTA  
Prot. 0006282 del 29/08/2022  
VI-3 (Uscita)

Molfetta

Atti sede  
I.I.S.S. Mons. A Bello Molfetta

Oggetto: Atto giustificativo della scelta del fornitore per acquisto **"Materiale per allestimento del Laboratorio di Arti Figurative"** ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, **tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ex art. 36 comma 2 lett. a del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 D**

CUP: F59J21010630001

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

- VISTO** il regolamento d’istituto per l’affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi fornitura di beni da € 10.000 a € 40.000 redatto ai sensi dell’art.45 comma 2 lettera a del decreto 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche deliberato dal consiglio d’istituto in data 19/12/2018 e modificato con delibera n. 67 del 13/10/2020;
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*...la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTA** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO** l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L’ANAC con proprie linee guida ... stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale*»;
- VISTE** Le risorse ex art.58,comma 4 del D.L. del 25/05/2021 n.73;
- VISTA** la Nota 24/08/2021 prot. Nr. 18993 del Ministro dell’Istruzione Avviso risorse ex art.58,comma 4 del D.L. del 25/05/2021 convertito con modificazioni della L.23 luglio 2021, n. 106 (“ c.d. Decreto sostegni – bis)

finalizzate all'acquisto di beni e servizi;

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 128, concernente "Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell' art. 1 comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 105";
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che *«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»*;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui*

*all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

**VISTE**

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO**

che la prof.ssa Maria Rosaria Pugliese, D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**VISTO**

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO**

Che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**CONSIDERATO**

Che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali;

**RITENUTO**

L'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei servizi/forniture ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a;

**TENUTO CONTO**

Che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- Espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; II) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- Per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa

dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

- Inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
- La risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

**CONSIDERATO**

- 1) Che la Suddetta Ditta è stata l'unica azienda a rispondere alla richiesta di preventivo ed ha fornito un'offerta favorevole per l'Istituto e rispondente alle esigenze;
- 2) Che la ditta era l'unica a fornire integralmente il materiale richiesto consentendo un notevole risparmio in termini di gestione degli ordini;
- 3) Che l'offerta economica risulta ampiamente conveniente avendo, la Ditta, effettuato anche una percentuale di sconto migliorativa rispetto all'offerta iniziale (C.M. Prot. N. 23425 del 14/04/2022).

**VISTO**

Il Verbale N. 23 del 28/06/2022 del Consiglio di Istituto con Delibera N. 210;

**CONSIDERATO**

Che secondo le disposizioni vigenti l'impegno di spesa sarà imputato a carico del corrente esercizio finanziario del Programma Annuale 2022;

**DICHIARA**

Di aver individuato l'operatore Amicucci Belle Arti di Amicucci Claudio & C. S.a.s. via Tomassini, 1 61029 Urbino (PU), P.Iva: : 02499750418, e-mail: [info@amicucci.it](mailto:info@amicucci.it), Tel: 07222637, per l'acquisto di "Materiale per l'allestimento del Laboratorio di Arti Figurative" attraverso indizione di una Trattativa Diretta con unico Operatore Economico per le seguenti motivazioni:

- È presente sul MEPA;
- È in grado di fornire quanto ricercato da codesto istituto nei tempi stabiliti;
- Unica ditta ad aver risposto alla richiesta di preventivo nell'indagine di mercato producendo un'offerta favorevole prot. n. 5703/VI-03;
- Non è stato ultimamente destinatario di ordini per la fornitura di tutti i beni indicati tranne le statue per le quali sembra essere l'unico fornitore nel rispetto del criterio di rotazione.

Il Dirigente Scolastico

*Prof.ssa Maria Rosaria Pugliese*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legislativo 39/93 - Originale con firma autografa agli atti della scuola)